

# AVVISO ALLA CLIENTELA

## NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

Si informa la spettabile clientela che, l'articolo 18 del Decreto Fiscale numero 124 del 26 ottobre 2019, convertito dalla Legge n. 157 del 19 dicembre 2019, ha modificato i limiti di trasferimento di denaro contante sanciti dall'articolo 49 del decreto legislativo 231 del 21 novembre 2007 e ha aggiunto all'articolo 63 del medesimo decreto il comma 1 ter che modifica l'importo delle sanzioni nel caso di violazioni commesse.

### TRASFERIMENTO DI DENARO CONTANTE

**Il valore soglia di divieto di trasferimento di denaro contante effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, attualmente pari a 3.000 euro, è ridotto a 2.000 euro a partire dal 1° luglio 2020 e fino al 31 dicembre 2021**, per essere ulteriormente ridotto a 1.000 euro dal 1° gennaio 2022. Dal 1° luglio 2020, il trasferimento massimo consentito in contanti sarà quindi di 1.999,99 euro e di 999,99 euro dal 1° gennaio 2022.

**Il trasferimento può essere eseguito** per il tramite di banche, Poste Italiane S.p.A., istituti di moneta elettronica (IMEL) e istituti di pagamento (questi ultimi quando prestano servizi di pagamento diversi da "rimessa in denaro"). Per il servizio di **rimessa di denaro** la soglia è di **1.000 euro** (articolo 1, comma 1, lettera b), numero 6), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 11 - c.d. money transfer).

### SANZIONI

Per le violazioni commesse e contestate dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021 il minimo edittale, applicabile ai sensi del comma 1, è fissato a 2.000 euro. Per le violazioni commesse e contestate a decorrere dal 1° gennaio 2022, il minimo edittale, applicabile ai sensi del comma 1, è fissato a 1.000 euro.

### ASSEGNI

Per gli **assegni il limite di importo rimane inferiore a 1.000 euro**. Gli assegni bancari, circolari e postali di importo pari o superiore a 1.000 euro devono recare la clausola di non trasferibilità, oltre l'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario. Stesso limite viene applicato anche agli **assegni circolari e ai moduli di assegni bancari in forma libera**, che possono essere richiesti per iscritto dal cliente al proprio Istituto. Gli **assegni bancari e postali, emessi all'ordine del traente** (c.d. assegni a "me medesimo" o "mio proprio") possono essere girati unicamente per l'incasso a una banca o a Poste Italiane S.p.A., e ciò a prescindere dall'importo recato dagli stessi.

Il personale di Banca Etica è a tua disposizione per ogni ulteriore informazione.

Aggiornamento del 16 giugno 2020